

Magistrati e avvocati daranno vita sabato 4 dicembre a un singolare dibattito: sul banco degli imputati compare Alfio, Santuzza e Lola

Sotto processo i protagonisti di «Cavalleria Rusticana»

Compare Alfio, Santuzza e Lola, i protagonisti della Cavalleria Rusticana, saranno processati sabato 4 dicembre. Con rito abbreviato, e con magistrati veri: Bruno Maresca, sostituto procuratore presso il tribunale dei minori, Daniele Propato, sostituto procuratore generale, e Maria Cristina Motta del tri-

bunale di Verona. Compare Alfio, colui che è stato visto impugnare il coltello, è difeso dall'avvocato Sandro Traversi, «ma forse», anticipa il legale, «non è il vero colpevole». Lola è assistita dall'avvocato Paola Pasquinuzzi, mentre Santuzza è difesa da Folco Toscano.

Il processo sarà celebrato alle 20,30 sul palcoscenico del

Piccolo Teatro del Comunale. Accusa e difesa parleranno del movente, del delitto e della pena. Accanto a loro si muoveranno compare Alfio, Santuzza e Lola, ma anche i carabinieri che arrivano quando Pippuzza grida: «Hanno ammazzato compare Turiddu». A distanza di oltre un secolo, con la saggezza del tempo, si proverà a giudicare un

fatto di sangue avvenuto nella Sicilia contadina e reso celebre da Verga e da Mascagni. L'introduzione sarà dell'avvocato Giuseppe Cardillo.

Ci sarà il processo, breve, ma anche l'opera, almeno una selezione di brani. Santuzza sarà Michela Battini, Mamma Lucia Anna Maria Guarducci, Alfio sarà Enrico Rotoli.

Lola è interpretata da Alessandra Cecchini, Turiddu da Giovanni Pentasuglia. Al pianoforte, Graham Lister, mentre l'ambientazione porta la firma di Gianna Corsini. L'idea è dell'Associazione culturale Sicilia Firenze che ha lavorato con l'Orchestra Filarmonica Leopolda e Firenze Lirica. L'ingresso è libero.